

## VALLE D'IDICE ROGO DI UN INEDITO VECCHIONE NEL CENTRO VILLANOVIANO

di ANGELA CARUSONE

– SAN LAZZARO –

SONO STATI i ritmi e le canzoni dei Cumbiamela ad accompagnare la città di San Lazzaro nel 2016. Tra una pattinata sul ghiaccio, un giro sullo scivolo, gli immancabili panettone e spumante per tutti, decine e decine di persone hanno deciso di trascorrere la notte di San Silvestro in piazza Bracci, tra le bancarelle del villaggio di Natale e l'intrattenimento pensato e organizzato dall'amministrazione comunale. In centro niente botti ma solo lanterne e classici jingle tra strette di mano, auguri e abbracci che hanno salutato il vecchio anno.

E' STATO diverso, invece, il capodanno organizzato dal Comune di Ozzano, dove il fuoco dato al vecchione, i fuochi d'artificio e la musica dal vivo hanno dato vita ai festeggiamenti più lunghi dell'anno. Complice il tempo e la voglia di far festa, sono state centinaia le persone che si sono riversate lungo la via Emilia per festeggiare l'arrivo del 2016.

POI, COME è ormai da tradizione, il sindaco Luca Lelli, insieme ad alcuni assessori e consiglieri comunali, ha girato la città per dare personalmente gli auguri a tutti coloro che avevano deciso di partecipare ai veglioni organizzati dall'associazione Il Ponte di Ponte Rizzoli, dal circolo Arci e dal gruppo degli alpini ozzanesi.

ORIGINALE e significativo, poi, il capodanno in piazza organizzato dal Comune di Castenaso. Al centro della città villanoviana, infatti, è stato bruciato un enorme vecchione che costituiva anche un messaggio di estrema attualità, simboleggiava la lotta allo spreco alimentare: un tema appunto sentito e molto discusso nel 2015. Un anziano davanti un grande secchio dell'immondizia con cibo che strabordava da ogni lato è andato a fuoco tra gli applausi della cittadinanza che, poco prima di mezzanotte, si è riversata in piazza Zapelloni. Tra musica e spumante, i cittadini hanno festeggiato in allegria l'arrivo del nuovo anno.